Il taccuino della degustazione

Scritto da Vanni Berna
Mercoledì 09 Giugno 2010 15:27

Per memorizzare quanto percepito nella degustazione dei vini ed evitare di dimenticare preziose nozioni, può essere utile trascriverle su un taccuino.

Nel tempo questo esercizio permetterà di ricordare impressioni e termini che un po' alla volta entreranno nel linguaggio quotidiano.

E' importante allenare i sensi al fine di acquisire delle capacità in degustazione, ma è altrettanto determinante avere una memoria agile, in grado di ripercorrere in successione i vini degustati, permettendo un confronto sensoriale e qualitativo rapido ed efficace.

Degustare non significa solo possedere una buona preparazione teorica, anche se richiede la conoscenza di importanti nozioni di viticoltura, enologia e fisiologia. Anzi, solo la verifica sul campo porta alla capacità di degustare un vino, di descriverlo e di valutarlo attraverso un punteggio, di classificarlo e di abbinarlo ai cibi. Teoria e pratica quindi sono elementi essenziali l'un l'altro.

Il primo passo da compiere è quindi quello di "fotografare" le caratteristiche di un vino, descrivendolo nei minimi dettagli. Il secondo, il più importante, è quello di giudicarne e quantificarne il valore.

Per effettuare tuttavia questo importante salto di qualità, è necessaria una buona ed ampia esperienza.